

## FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI ANTICIPAZIONI AL SALVO BUON FINE (SBF)

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

**ViViBanca S.p.A.**

Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il N. 5030

Capitale sociale: Euro 48.514.242,00 i.v.

Sede legale: Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO)

Sede Secondaria: Viale Wagner, 8 - 84131 Salerno (SA)

Partita IVA: 12755550014 e C.F.: 04255700652 - REA: TO 1228616

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5647 - Codice ABI: 05030

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Tel.: 011 19781000 Fax.: 011 19698000

E-mail: [info@vivibanca.it](mailto:info@vivibanca.it); Pec: [vivibanca@pec.it](mailto:vivibanca@pec.it); sito web: [www.vivibanca.it](http://www.vivibanca.it)

### CHE COS'È L'ANTICIPAZIONE AL SALVO BUON FINE

L'operazione di anticipazione al salvo buon fine (SBF) permette al Cliente di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo rappresentato da cambiali, tratte, Ri.Ba, con il cui incasso la Banca ottiene il rimborso delle somme anticipate.

L'importo che risulta dagli effetti e dai documenti presentati alla Banca viene – in caso di accoglimento della richiesta – anticipato e messo a disposizione del Cliente che lo può utilizzare. Alla scadenza degli effetti/documenti, se il terzo debitore effettua il pagamento di quanto dovuto, si estingue anche la partita debitoria del Cliente nei confronti della Banca. Se, invece, il terzo debitore non adempie l'obbligazione, il Cliente è tenuto a rimborsare direttamente alla Banca quanto la Banca gli ha anticipato.

L'operazione può essere, secondo le valutazioni della banca, assistita da idonea garanzia.

L'apertura di credito prevede un Conto Anticipo ad esclusivo utilizzo della regolamentazione contabile delle operazioni relativamente al quale vengono calcolati i costi dell'affidamento e i cui costi sono unicamente quelli indicati in tabella.

Inoltre, il prodotto è collegato e subordinato all'esistenza di un rapporto di conto corrente ordinario sul quale vengono messe a disposizione le somme anticipate, per le cui condizioni si rimanda al Foglio Informativo dello specifico conto corrente ordinario sottoscritto dal cliente.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento da parte del terzo debitore.
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista e comunque in presenza di un giustificato motivo.

## CONDIZIONI ECONOMICHE

### QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI DI AFFIDAMENTO A TASSO VARIABILE	COSTO TRIMESTRALE DELL’AFFIDAMENTO	TAEG
Esempio: Affidamento di Euro 50.000,00	Euro 1.618,88	13,59%

I costi riportati nella tabella sono orientativi.

### VOCI DI COSTO

VOCI DI COSTO		
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	<p><b>Euribor 3 M/360 + 7,00%.</b> Il parametro di riferimento per l'indicizzazione è il Tasso <b>Euribor 3</b> mesi divisore 360. L'Euribor viene aggiornato ogni mese e rilevato il primo giorno lavorativo del mese dal sito <a href="http://www.emmi-benchmarks.eu/">http://www.emmi-benchmarks.eu/</a>. Per effetto della rilevazione del 2 ottobre 2023 il tasso nominale è pari a: <b>10,951%</b></p>
		<p>Commissione Omnicomprensiva (Disponibilità Fondi)</p> <p>0,50% trimestrale</p>
	Sconfinamenti extra-fido	<p><b>Euribor 3 M/360 + 9,00%.</b> Il parametro di riferimento per l'indicizzazione è il Tasso <b>Euribor 3</b> mesi divisore 360. L'Euribor viene aggiornato ogni mese e rilevato il primo giorno lavorativo del mese dal sito <a href="http://www.emmi-benchmarks.eu/">http://www.emmi-benchmarks.eu/</a>. Per effetto della rilevazione del 2 ottobre 2023 il tasso nominale è pari a: <b>12,951%</b></p>
CALCOLO DEGLI INTERESSI	<p>Modalità di calcolo degli interessi</p> <p>Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni)</p>	
SPESE	<p>Invio per posta estratto conto trimestrale</p> <p>Invio on line estratto conto trimestrale</p>	<p>Euro 1,50</p> <p>Euro 0,00</p>

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di anticipo su fatture e/o crediti, può essere consultato in Filiale e sul sito internet della Banca [WWW.VIVIBANCA.IT](http://WWW.VIVIBANCA.IT) (si veda la categoria "Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori").

**ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**

<b>IMPORTI MASSIMI DI SPESE E COMMISSIONI</b>	
Spesa distinta	Euro 0,00
<b>Condizioni portafoglio cartaceo</b>	
Commissioni di incasso effetti:	
• su piazza	Euro 5,50
• fuori piazza	Euro 7,50
Giorni banca effetti cartacei:	
• su piazza	15 giorni lavorativi
• fuori piazza	15 giorni lavorativi
Commissione su effetti protestati	0,020% (Min. Euro 30,00; Max Euro 50,00)
Commissione per richiamo/insoluto effetto cartaceo	Euro 30,00
Recupero spese invio posta ordinaria	Euro 1,50
Recupero spese invio posta raccomandata	Euro 6,00
<b>Condizioni portafoglio elettronico</b>	
Commissioni di incasso Ri.Ba.:	
• su piazza	Euro 4,50
• fuori piazza	Euro 5,00
Commissione per richiamo/insoluto Ri.Ba.	Euro 10,00
Recupero spese invio posta ordinaria	Euro 1,50
Recupero spese invio posta raccomandata	Euro 6,00

**RECESSO E RECLAMI****Recesso dal contratto**

Il cliente ha diritto di recedere dal contratto **in qualsiasi momento** senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Se la linea di credito è concessa a tempo determinato, la Banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. In questi casi la Banca chiede al cliente la immediata pagamento degli effetti, ricevute e documenti presentati, anche se a scadere o scaduti dei quali non si conosce l'esito, addebitando l'importo precedentemente anticipato sul conto corrente ordinario del cliente. Se la linea di credito è concessa a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno. Decorso il termine di preavviso, il cliente è tenuto al pagamento degli effetti, ricevute e documenti presentati, anche se a scadere o scaduti dei quali non si conosce l'esito, addebitando l'importo precedentemente anticipato sul conto corrente ordinario del cliente. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

**Tempi massimi per la chiusura del rapporto**

Se non sussistono somme da pagare, la chiusura del rapporto contrattuale avviene entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del cliente.

## Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (**Vivibanca S.p.A - Ufficio Reclami – Via Giolitti, 15 10123 – Torino – Telefono: 011 19781060 - fax: 011 1969809 – indirizzo mail: reclami@vivibanca.it, vivibanca.reclami@pec.it**), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- **all'Organismo di Conciliazione Bancaria** costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il sopra citato procedimento presso l'ABF.

## LEGENDA

<b>Fido o affidamento</b>	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
<b>Giorni Banca</b>	Giorni ulteriori rispetto alla scadenze degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi.
<b>Parametro di indicizzazione</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Periodicità di calcolo degli interessi</b>	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto.
<b>Sconfinamento extrafido</b>	Nel caso di un conto anticipi si ha sconfinamento quando la Banca accetta anticipi di documenti (RI.BA., cambiali, tratte) che eccedono la linea di credito accordata al cliente.
<b>Commissione Disponibilità Fondi</b>	Commissione che viene corrisposta a fronte dell'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.
<b>Tasso Euribor (<i>European Interbank Offered Rate</i>)</b>	Indice che misura il costo del denaro a breve termine nell'area Euro. Tasso interbancario di riferimento diffuso quotidianamente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di interesse ai quali le banche operanti nell'Unione Europea concedono i depositi in prestito.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.

<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria "Anticipi e sconti", aumentarlo di un quarto, aggiungere altri 4 punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.